VareseNews

Dalla regione 7mila euro a fondo perduto per le imprese agricole

Pubblicato: Giovedì 1 Ottobre 2020

«Tutti gli agriturismi, le aziende agricole di produzione florovivaistica e gli allevamenti di vitelli a carne bianca della Lombardia avranno la possibilità di ottenere dalla Regione un contributo da 7.000 euro a fondo perduto direttamente sul conto corrente con una misura a burocrazia zero»: è questa la promessa di **Fabio Rolfi**, assessore all'agricoltura di regione Lombardia.

Gianluigi Vimercati, presidente degli agriturismi di Confagricoltura Lombardia, è molto soddisfatto: «Ringraziamo l'assessorato regionale all'agricoltura per aver compreso da subito la grande difficoltà degli agriturismi durante il periodo del lockdown. L'assessore Rolfi – ha spiegato Vimercati – è stato subito pronto a recepire le richieste di Confagricoltura, aprendo alla possibilità di sfruttare molti spazi aperti tipici di ogni agriturismo, favorendo l'opportunità delle consegne a domicilio per arrivare all'approvazione del regolamento relativo alla nuova legge regionale sugli agriturismi che valorizza la multifunzionalità. Con questi interventi legislativi gli oltre 1.700 operatori agrituristici in Lombardia potranno sopravvivere economicamente in questo difficile anno segnato dalla pandemia, per poter rilanciare i propri servizi nel 2021».

In particolare, Regione Lombardia metterà a disposizione per il bando, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, una dotazione finanziaria complessiva pari a circa **20 milioni**. Nel caso in cui il numero di domande pervenute e ammissibili comportasse una spesa superiore alla dotazione della misura, il contributo sarà rideterminato in modo proporzionale per tutte le domande.

«Speriamo di ricevere queste importanti risorse già entro la fine di novembre, anche in vista degli acquisti legati alle festività natalizie – ha specificato invece **Luca Repossi**, presidente della Federazione di prodotto florovivasimo di Confagricoltura Lombardia – Sicuramente questa iniezione di liquidità aiuta a rientrare, almeno in parte, delle perdite subite durante il periodo del lockdown».

Anche il presidente di Confagricoltura Varese, **Giacomo Brusa**, esprime soddisfazione per questo provvedimento che rappresenta un concreto aiuto alle imprese: «Agriturismo e Florovivasimo , i settori più colpiti dagli effetti del lock-down e molto rappresentativi nel panorama agricolo provinciale trovano anche a livello regionale una risposta concreta di cui non possiamo che essere soddisfatti. Ricordiamo però che anche altri comparti del settore primario lamentano gravi danni: primo fra tutti il settore della selvicoltura, ingiustamente esclusa fino ad ora dai provvedimenti nazionali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it